

CONSIGLIO NOTARILE DEI DISTRETTI RIUNITI DI FORLÌ E RIMINI

MODULO PER LA SEGNALAZIONE DI CONDOTTE ILLECITE (Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 art. 54-bis)

I dipendenti che intendono segnalare condotte illecite (fatti di corruzione ed altri reati contro la pubblica amministrazione o altri illeciti amministrativi) di cui sono venuti a conoscenza nello svolgimento delle proprie attività possono utilizzare questo modulo.

Si rammenta che l'ordinamento tutela i dipendenti che effettuano la segnalazione di illecito. In particolare, la legge e il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) prevedono che:

- l'amministrazione ha l'obbligo di predisporre dei sistemi di tutela della riservatezza circa l'identità del segnalante;
- l'identità del segnalante deve essere protetta in ogni contesto successivo alla segnalazione;
- nel procedimento istruttorio, l'identità del segnalante non può essere rivelata senza il suo consenso, a meno che la sua conoscenza non sia assolutamente indispensabile per la difesa dell'incolpato;
- la denuncia è sottratta all'accesso previsto dagli articoli 22 ss. della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- il denunciante che ritiene di essere stato discriminato nel lavoro a causa della denuncia, può effettuare una nuova segnalazione al Responsabile per la prevenzione della corruzione.

La segnalazione può essere presentata mediante invio del modulo compilato:

- all'indirizzo di posta elettronica cnd.forli@postacertificata.notariato.it;
- a mezzo del servizio postale all'indirizzo:
Consiglio Notarile di Forlì e Rimini, Via Fossato Vecchio 2F, 47121 FORLÌ - Al Responsabile per la prevenzione della corruzione RISERVATA PERSONALE, non inserendo il nominativo del mittente sul frontespizio della busta;
- tramite posta interna con indicazione sulla busta: Al Responsabile per la prevenzione della corruzione del Consiglio Notarile di Forlì e Rimini - RISERVATA PERSONALE, non inserendo il nominativo del mittente sul frontespizio della busta.

NOME E COGNOME DEL SEGNALANTE	
QUALIFICA O POSIZIONE PROFESSIONALE	
RECAPITO TELEFONICO FISSO/MOBILE (TEL/CELL)	
INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA (E-MAIL)	
DATA/PERIODO IN CUI SI È VERIFICATO IL FATTO gg/mm/aaaa	
RITENGO CHE LE AZIONI OD OMISSIONI COMMESSE O TENTATE SIANO:	<input type="checkbox"/> penalmente rilevanti; <input type="checkbox"/> poste in essere in violazione del Codice di comportamento del Consiglio Notarile di Forlì e Rimini

	<p>o di altre disposizioni sanzionabili in via disciplinare;</p> <p><input type="checkbox"/> idonee ad arrecare un pregiudizio patrimoniale al Consiglio Notarile di Forlì e Rimini;</p> <p><input type="checkbox"/> idonee ad arrecare un pregiudizio all'immagine del Consiglio Notarile di Forlì e Rimini;</p> <p><input type="checkbox"/> altro(specificare)</p>
DESCRIZIONE DEL FATTO (CONDOTTA ED EVENTO)	
AUTORE/I DEL FATTO *	<p>1.</p> <p>2.</p> <p>3.</p>
ALTRI EVENTUALI SOGGETTI A CONOSCENZA DEL FATTO E/O IN GRADO DI RIFERIRE SUL MEDESIMO	<p>1.</p> <p>2.</p> <p>3.</p>
EVENTUALI ALLEGATI A SOSTEGNO DELLA SEGNALAZIONE	<p>1.</p> <p>2.</p> <p>3.</p>

* Indicare i dati anagrafici se conosciuti e, in caso contrario, ogni altro elemento idoneo all'identificazione.

Luogo, data

Firma

INFORMATIVA AL SEGNALANTE SUL TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI NELL'AMBITO DELLA PROCEDURA DI SEGNALAZIONE D'ILLECITI (“WHISTLEBLOWING”)

GLOSSARIO

Ai fini della presente informativa, s'intende per:

- **“dato personale”** → qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile (“interessato”); si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo *online* o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale;
- **“trattamento”** → qualunque operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di strumenti elettronici, applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento, la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione, o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione;
- **“limitazione di trattamento”** → il contrassegno dei dati personali conservati con l'obiettivo di limitarne il trattamento in futuro;
- **“profilazione”** → qualsiasi forma di trattamento automatizzato di dati personali consistente nell'utilizzo di tali dati personali per valutare determinati aspetti personali relativi a una persona fisica, in particolare per analizzare o prevedere aspetti riguardanti il rendimento professionale, la situazione economica, la salute, le preferenze personali, gli interessi, l'affidabilità, il comportamento, l'ubicazione o gli spostamenti di detta persona fisica;
- **“titolare del trattamento”** → la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che, singolarmente o insieme ad altri, determina le finalità e i mezzi del trattamento di dati personali;
- **“responsabile del trattamento”** → la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del titolare del trattamento;
- **“responsabile della protezione dei dati” (o “Data Protection Officer”: di seguito, anche “D.P.O.”)** → il soggetto avente il compito di fornire consulenza al titolare del trattamento o al responsabile del trattamento, previa apposita designazione da parte di tale titolare o responsabile, circa gli obblighi normativi in tema di protezione dei dati personali e di monitorarne l'osservanza, nonché di fungere da raccordo fra il medesimo titolare del trattamento o responsabile del trattamento e il Garante per la protezione dei dati personali;
- **“normativa applicabile”** → qualunque disposizione o insieme di disposizioni – di qualunque rango – appartenente al diritto dell'Unione Europea e/o della Repubblica Italiana tempo per tempo vigente, inclusa la normativa privacy;
- **“normativa privacy”** → qualunque disposizione o insieme di disposizioni – di qualunque rango – appartenente alla normativa dell'Unione Europea e/o della Repubblica Italiana, tempo per tempo vigente, in materia di protezione dei dati personali – in particolare, ma non esclusivamente, il Regolamento U.E. n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (Regolamento generale sulla protezione dei dati: di seguito, anche “R.G.P.D.”) e il Decreto Legislativo n. 196/2003 e successive modifiche e integrazioni, recante il Codice in materia di protezione dei dati personali (di seguito, anche “Codice privacy”) –, inclusi i provvedimenti adottati dal Garante per la protezione dei dati personali e le linee guida elaborate dal Comitato europeo per la protezione dei dati (*European Data Protection Board*: E.D.P.B.).

TITOLARE DEL TRATTAMENTO E DATI DI CONTATTO DEL D.P.O.

Titolare del trattamento: CONSIGLIO NOTARILE DEI DISTRETTI RIUNITI DI FORLÌ E RIMINI (di seguito, anche “Titolare”), partita I.V.A. 80005580404, con sede in Via Fossato Vecchio n. 2/F, 47121 Forlì (FC), tel. 0543.25049, fax 0543.21523, indirizzo e-mail consiglioforli@notariato.it, indirizzo p.e.c. cnd.forli@postacertificata.notariato.it.

Dati di contatto del D.P.O.: indirizzo e-mail info@intelligencesecurity.it, indirizzo p.e.c. t-t.intelsecur@pec.it.

OGGETTO, FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO. NATURA DEL CONFERIMENTO DEI DATI

La presente informativa riguarda il trattamento dei dati personali (di seguito, anche “Dati”) acquisiti in relazione alle eventuali segnalazioni d'illeciti e/o irregolarità (si seguita, anche “Segnalazioni”) da parte dei lavoratori – a qualunque titolo (subordinati, parasubordinati, collaboratori, etc.) – e/o dei fornitori del Titolare, nonché da parte di chiunque sia venuto a conoscenza d'illeciti e/o irregolarità. I dati personali dell'interessato destinatario della presente informativa – ossia la persona fisica che effettua la segnalazione (di seguito, anche “Segnalante”) – sono raccolti e trattati per le finalità strettamente connesse all'acquisizione e alla gestione delle segnalazioni di condotte illecite / irregolari, relativamente ad attività e/o comportamenti difforni dalle procedure implementate dal Titolare, per tali intendendosi la violazione di norme di condotta professionale e/o principi di etica richiamati dalla normativa applicabile – interna ed esterna – e/o comportamenti illeciti o fraudolenti riferibili a lavoratori a qualunque titolo, membri degli organi sociali e/o soggetti terzi (es.: utenti, clienti, fornitori, consulenti esterni, etc.) (c.d. *whistleblowing*). Pertanto, il trattamento è legittimo – a norma dell'art. 6, par. 1, lett. c), R.G.P.D.– in quanto necessario ad osservare un obbligo di legge cui è soggetto il titolare del trattamento medesimo, con riferimento alle previsioni contenute nella L. n. 179/2017 (“*Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato*”) e nel D.Lgs. n. 231/2001 (“*Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300*”). Eventuali ulteriori specifiche finalità, relative ai singoli trattamenti, potranno essere indicate

in maniera dettagliata nell'ambito dei vari canali di accesso resi disponibili. Il conferimento dei dati è facoltativo, ma il loro mancato conferimento può pregiudicare l'istruttoria e, più in generale, la gestione della segnalazione.

RISERVATEZZA E TUTELA DEL SEGNALANTE

Il Titolare fa propria l'applicazione dell'art. 6 D.Lgs. 231/2001, come modificato dall'art. 2 L. n. 179/2017 (*“Tutela del dipendente o collaboratore che segnala illeciti nel settore privato”*), che prescrive la tutela della riservatezza dell'identità del Segnalante nelle attività di gestione della segnalazione e vieta atti di ritorsione o discriminatori, diretti o indiretti, nei confronti del Segnalante per motivi collegati, direttamente o indirettamente, alla segnalazione. Pertanto, fatti salvi i casi in cui sia configurabile una responsabilità a titolo di calunnia e/o di diffamazione in base alle disposizioni del codice penale e/o dell'art. 2043 del codice civile, nonché i casi in cui la riservatezza non sia opponibile ai sensi della normativa applicabile (es.: indagini penali, tributarie o amministrative; ispezioni da parte di organi di controllo; etc.), l'identità del Segnalante verrà protetta sin dalla ricezione della segnalazione e in ogni fase successiva, conformemente alla normativa in materia di protezione dei dati personali e, più in generale, alla normativa applicabile. Pertanto, l'identità del Segnalante può essere rivelata solo allorquando: **a)** la contestazione dell'addebito disciplinare risulti fondata, in tutto o in parte, sulla segnalazione e la conoscenza dell'identità del Segnalante risulti assolutamente indispensabile alla difesa della persona fisica oggetto della segnalazione e/o di ogni altra persona fisica potenzialmente riferita nella segnalazione (di seguito, congiuntamente, anche “Segnalato”); e/o **b)** vi siano disposizioni cogenti che obblighino il Titolare a rivelare l'identità del Segnalante. Tutti coloro che riceveranno e/o saranno coinvolti nella gestione delle segnalazioni sono severamente tenuti a tutelare la riservatezza di tale informazione. La violazione dell'obbligo di riservatezza è fonte di responsabilità disciplinare, ferme restando – ove configurabili – ulteriori forme di responsabilità previste dalla normativa applicabile.

MODALITÀ DEL TRATTAMENTO, TEMPI DI CONSERVAZIONE E SOGGETTI DESTINATARI DEI DATI

Le informazioni sono fornite nell'ambito della procedura di segnalazione e verranno acquisite mediante gli strumenti informatici e/o tramite le ulteriori modalità indicate nella relativa documentazione specifica. Il Titolare potrà trattare i soli Dati necessari al perseguimento delle finalità connesse alla segnalazione, nel rispetto dei principi di liceità, correttezza e trasparenza e, in generale, di quanto previsto dalla normativa applicabile. Il trattamento è effettuato dal Titolare anche con l'ausilio di mezzi elettronici, ivi compresi strumenti automatizzati. Il trattamento verrà escluso e/o limitato nei casi in cui le finalità perseguite possano essere realizzate mediante anonimizzazione o attraverso modalità che permettano l'identificazione dell'interessato solo in caso di necessità. I dati raccolti saranno conservati per un periodo massimo di 10 anni dalla ricezione della segnalazione, ferma restando la loro conservazione per tutto il tempo necessario allo svolgimento degli eventuali procedimenti (di carattere disciplinare, penale, contabile, etc.) comunque scaturenti dalla segnalazione medesima. I dati potranno essere trattati da soggetti interni al Titolare espressamente autorizzati a norma dell'art. 29 R.G.P.D., ai quali sono espressamente impartite adeguate istruzioni in ordine alla necessità di garantire la protezione dei dati personali da essi trattati, inclusa – nel caso specifico – la riservatezza dell'identità del Segnalante, conformemente alla normativa applicabile. Inoltre, i dati conferiti in occasione delle segnalazioni potranno essere comunicati a soggetti esterni fornitori di appositi servizi funzionali all'acquisizione e alla gestione delle segnalazioni medesime, che – ove richiesto dalla normativa applicabile – sono designati quali responsabili del trattamento a norma dell'art. 28 R.G.P.D. (es.: fornitori di servizi informatici). I dati personali potranno essere altresì trattati per l'attivazione della tutela giudiziaria e/o disciplinare connessa alla segnalazione, e/o comunicati alle Autorità competenti in presenza di violazioni delle normative applicabili, e/o essere trasmessi a fronte di ordine cogente delle Autorità medesime.

PROCESSO DECISIONALE AUTOMATIZZATO E PROFILAZIONE

Con riferimento ai Dati, non è adottato alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'art. 22, paragrafi 1 e 4, R.G.P.D.

DIRITTI DELL'INTERESSATO E RELATIVE MODALITÀ D'ESERCIZIO / TUTELA

Con riferimento ai Dati che lo riguardano, il Segnalante, in qualità d'interessato, può esercitare – **alle condizioni, nei modi e nei limiti previsti dalla normativa applicabile** – i diritti di accesso (art. 15 R.G.P.D.), rettifica (art. 16 R.G.P.D.), cancellazione (art. 17 R.G.P.D.), limitazione del trattamento (art. 18 R.G.P.D.), portabilità (art. 20 R.G.P.D.) e opposizione al trattamento (art. 21 R.G.P.D.).

I diritti di cui sopra possono essere esercitati gratuitamente, salvi i casi di richieste manifestamente infondate o eccessive di cui all'art. 12, par. 5, R.G.P.D.

Per l'esercizio dei diritti di cui sopra, il Segnalante può (per i riferimenti, v., sopra, il paragrafo *“TITOLARE DEL TRATTAMENTO E DATI DI CONTATTO DEL D.P.O.”*): • scrivere, tramite lettera raccomandata, all'indirizzo della sede del Titolare o recarsi fisicamente presso tale sede; oppure • scrivere all'indirizzo e-mail e/o p.e.c. del Titolare o all'indirizzo e-mail e/o p.e.c. del D.P.O. Inoltre, per la tutela dei propri diritti, il Segnalante può – **alle condizioni, nei modi e nei limiti previsti dalla normativa applicabile** – presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (art. 77 R.G.P.D.), con sede in Piazza Venezia n. 11, 00187 Roma, indirizzo e-mail protocollo@ggdp.it, indirizzo p.e.c. protocollo@pec.ggdp.it, oppure rivolgersi all'Autorità Giudiziaria competente (art. 79 R.G.P.D.).

INFORMATIVA AL SEGNALATO SUL TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI NELL'AMBITO DELLA PROCEDURA DI SEGNALAZIONE D'ILLECITI (“WHISTLEBLOWING”)

GLOSSARIO

Ai fini della presente informativa, s'intende per:

- **“dato personale”**: qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile (“interessato”); si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo *online* o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale;
- **“trattamento”**: qualunque operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di strumenti elettronici, applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento, la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione, o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione;
- **“limitazione di trattamento”**: il contrassegno dei dati personali conservati con l'obiettivo di limitarne il trattamento in futuro;
- **“profilazione”**: qualsiasi forma di trattamento automatizzato di dati personali consistente nell'utilizzo di tali dati personali per valutare determinati aspetti personali relativi a una persona fisica, in particolare per analizzare o prevedere aspetti riguardanti il rendimento professionale, la situazione economica, la salute, le preferenze personali, gli interessi, l'affidabilità, il comportamento, l'ubicazione o gli spostamenti di detta persona fisica;
- **“titolare del trattamento”**: la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che, singolarmente o insieme ad altri, determina le finalità e i mezzi del trattamento di dati personali;
- **“responsabile del trattamento”**: la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del titolare del trattamento;
- **“responsabile della protezione dei dati” (o “Data Protection Officer”: di seguito, anche “D.P.O.”)**: il soggetto avente il compito di fornire consulenza al titolare del trattamento o al responsabile del trattamento, previa apposita designazione da parte di tale titolare o responsabile, circa gli obblighi normativi in tema di protezione dei dati personali e di monitorarne l'osservanza, nonché di fungere da raccordo fra il medesimo titolare del trattamento o responsabile del trattamento e il Garante per la protezione dei dati personali;
- **“normativa applicabile”**: qualunque disposizione o insieme di disposizioni – di qualunque rango – appartenente al diritto italiano o al diritto dell'Unione Europea tempo per tempo vigente, inclusa la normativa privacy;
- **“normativa privacy”**: qualunque disposizione o insieme di disposizioni – di qualunque rango – appartenente alla normativa europea e italiana, tempo per tempo vigente, in materia di protezione dei dati personali – in particolare, ma non esclusivamente, il Regolamento U.E. n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (Regolamento generale sulla protezione dei dati: di seguito, anche “R.G.P.D.”) e il Decreto Legislativo n. 196/2003 e successive modifiche e integrazioni, recante il Codice in materia di protezione dei dati personali (di seguito, anche “Codice privacy”) –, inclusi i provvedimenti adottati dal Garante per la protezione dei dati personali e le linee guida elaborate dal Comitato europeo per la protezione dei dati (*European Data Protection Board*: E.D.P.B.).

TITOLARE DEL TRATTAMENTO E DATI DI CONTATTO DEL D.P.O.

Titolare del trattamento: CONSIGLIO NOTARILE DEI DISTRETTI RIUNITI DI FORLÌ E RIMINI (di seguito, anche “Titolare”), partita I.V.A. 80005580404, con sede in Via Fossato Vecchio n. 2/F, 47121 Forlì (FC), tel. 0543.25049, fax 0543.21523, indirizzo e-mail consiglioforli@notariato.it, indirizzo p.e.c. cnd.forli@postacertificata.notariato.it.

Dati di contatto del D.P.O.: indirizzo e-mail info@intelligencesecurity.it, indirizzo p.e.c. t-t.intelsecur@pec.it.

OGGETTO, FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

La presente informativa riguarda il trattamento dei dati personali (di seguito, anche “Dati”) acquisiti in relazione alle eventuali segnalazioni d'illeciti e/o irregolarità (si seguita, anche “Segnalazioni”) da parte dei lavoratori – a qualunque titolo (subordinati, parasubordinati, collaboratori, etc.) – e/o dei fornitori del Titolare, nonché da parte di chiunque sia venuto a conoscenza d'illeciti e/o irregolarità. I dati personali dell'interessato destinatario della presente informativa – ossia la persona fisica oggetto della segnalazione e/o ogni altra persona fisica potenzialmente riferita nella segnalazione (di seguito, congiuntamente, anche “Segnalato”) – sono raccolti e trattati per le finalità strettamente connesse all'acquisizione e alla gestione delle segnalazioni di condotte illecite / irregolari, relativamente ad attività e/o comportamenti difforni dalle procedure implementate dal Titolare, per tali intendendosi la violazione di norme di condotta professionale e/o principi di etica richiamati dalla normativa applicabile – interna ed esterna – e/o comportamenti illeciti o fraudolenti riferibili a lavoratori a qualunque titolo, membri degli organi sociali e/o soggetti terzi (es.: utenti, clienti, fornitori, consulenti esterni, etc.) (c.d. *whistleblowing*). Pertanto, il trattamento è legittimo – a norma dell'art. 6, par. 1, lett. c), R.G.P.D.– in quanto necessario ad osservare un obbligo di legge cui è soggetto il titolare del trattamento medesimo, con riferimento alle previsioni contenute nella L. n. 179/2017 (“*Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato*”) e nel D.Lgs. n. 231/2001 (“*Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300*”). Eventuali ulteriori specifiche finalità, relative ai singoli trattamenti, potranno essere indicate in maniera dettagliata nell'ambito dei vari canali di accesso resi disponibili.

Categorie di dati personali del Segnalato e fonte di raccolta

I dati personali relativi al Segnalato saranno raccolti mediante la segnalazione e relativa documentazione fornita dalla persona fisica che effettua la segnalazione (di seguito, anche "Segnalante"). I dati personali relativi al Segnalato potranno essere ricompresi – a titolo meramente indicativo, e non esaustivo – nelle seguenti categorie: • dati anagrafici (es.: nome, cognome, luogo e data di nascita); • dati di contatto (es.: indirizzo e-mail, numero di telefono, recapito postale); • dati di natura professionale (es.: livello gerarchico, area aziendale di appartenenza, ruolo aziendale, professione); • ogni altra informazione riferita al Segnalato che il Segnalante decida di condividere con il Titolare per meglio circostanziare la propria segnalazione, in relazione a: condotte illecite rilevanti ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001 e/o violazioni del modello di organizzazione e gestione dell'ente; irregolarità e/o comportamenti illeciti, commissivi o omissivi, che costituiscano o possano costituire violazione dei principi sanciti nel Codice Etico del Titolare; di *policy* e/o regole aziendali e/o che possano tradursi in frodi o in un danno, anche potenziale, nei confronti di colleghi, azionisti e *stakeholders* in generale e/o che costituiscano atti di natura illecita o lesiva degli interessi e della reputazione stessa dell'azienda; attività e pagamenti impropri o sospetti, diversi dalle spese o contribuzioni effettuate conformemente alle Linee guida Anticorruzione del Titolare, oppure le richieste, dirette o indirette, formulate da pubblici ufficiali, enti privati o altri soggetti, aventi ad oggetto liberalità, nonché ogni sospetta violazione delle Linee guida Anticorruzione del Titolare e relativi documenti correlati.

MODALITÀ DEL TRATTAMENTO, TEMPI DI CONSERVAZIONE E SOGGETTI DESTINATARI DEI DATI

Le informazioni sono fornite nell'ambito della procedura di segnalazione e verranno acquisite mediante gli strumenti informatici e/o tramite le ulteriori modalità indicate nella relativa documentazione specifica. Il Titolare potrà trattare i soli Dati necessari al perseguimento delle finalità connesse alla segnalazione, nel rispetto dei principi di liceità, correttezza e trasparenza e, in generale, di quanto previsto dalla normativa applicabile. Il trattamento è effettuato dal Titolare anche con l'ausilio di mezzi elettronici, ivi compresi strumenti automatizzati. Il trattamento verrà escluso e/o limitato nei casi in cui le finalità perseguite possano essere realizzate mediante anonimizzazione o attraverso modalità che permettano l'identificazione dell'interessato solo in caso di necessità. I Dati raccolti saranno conservati per un periodo massimo di 10 anni dalla ricezione della segnalazione, ferma restando la loro conservazione per tutto il tempo necessario allo svolgimento degli eventuali procedimenti (es.: di carattere disciplinare, penale, contabile, etc.) comunque scaturenti dalla segnalazione medesima. I dati possono essere trattati da soggetti interni al Titolare espressamente autorizzati a norma dell'art. 29 R.G.P.D., ai quali sono espressamente impartite adeguate istruzioni in ordine alla necessità di garantire la protezione dei dati personali da essi trattati, inclusa – nel caso specifico – la riservatezza dell'identità del Segnalante, conformemente alla normativa applicabile. Inoltre, i dati conferiti in occasione delle segnalazioni potranno essere comunicati a soggetti esterni fornitori di appositi servizi funzionali all'acquisizione e alla gestione delle segnalazioni medesime, che – ove richiesto dalla normativa applicabile – sono designati quali responsabili del trattamento a norma dell'art. 28 R.G.P.D. (es.: fornitori di servizi informatici). I dati personali potranno essere altresì trattati per l'attivazione della tutela giudiziaria e/o disciplinare connessa alla segnalazione, e/o comunicati alle Autorità competenti in presenza di violazioni delle normative applicabili, e/o essere trasmessi a fronte di ordine cogente delle Autorità medesime.

PROCESSO DECISIONALE AUTOMATIZZATO E PROFILAZIONE

Con riferimento ai Dati, non è adottato alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'art. 22, paragrafi 1 e 4, R.G.P.D.

DIRITTI DELL'INTERESSATO E RELATIVE MODALITÀ D'ESERCIZIO / TUTELA

Con riferimento ai Dati che lo riguardano, il Segnalato, in qualità d'interessato, può esercitare – **alle condizioni, nei modi e nei limiti previsti dalla normativa applicabile (in particolare, ma non esclusivamente, i limiti sotto illustrati: "Limitazioni particolari ai diritti del Segnalato)** i diritti di accesso (art. 15 R.G.P.D.), rettifica (art. 16 R.G.P.D.), cancellazione (art. 17 R.G.P.D.), limitazione del trattamento (art. 18 R.G.P.D.), portabilità (art. 20 R.G.P.D.) e opposizione al trattamento (art. 21 R.G.P.D.).

I diritti di cui sopra possono essere esercitati gratuitamente, salvi i casi di richieste manifestamente infondate o eccessive di cui all'art. 12, par. 5, R.G.P.D.

Per l'esercizio dei diritti di cui sopra, il Segnalato può (per i riferimenti, v., sopra, il paragrafo "TITOLARE DEL TRATTAMENTO E DATI DI CONTATTO DEL D.P.O."): • scrivere, tramite lettera raccomandata, all'indirizzo della sede del Titolare o recarsi fisicamente presso tale sede; oppure • scrivere all'indirizzo e-mail e/o p.e.c. del Titolare o all'indirizzo e-mail e/o p.e.c. del D.P.O. Inoltre, per la tutela dei propri diritti, il Segnalato può – **alle condizioni, nei modi e nei limiti previsti dalla normativa applicabile** – presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (art. 77 R.G.P.D.), con sede in Piazza Venezia n. 11, 00187 Roma, indirizzo e-mail protocollo@gpdp.it, indirizzo p.e.c. protocollo@pec.gpdp.it, oppure rivolgersi all'Autorità Giudiziaria competente (art. 79 R.G.P.D.).

Limitazioni particolari ai diritti del Segnalato

Il diritto del Segnalato di essere informato sul trattamento dei propri dati personali ai sensi degli artt. 12-14 R.G.P.D. è limitato, in particolare – ma non esclusivamente –, alla luce degli obblighi di segretezza e di riservatezza imposti dal D.Lgs. n. 231/2001, come modificato dalla L. n. 179/2017, nonché del rischio di rendere impossibile o di pregiudicare gravemente il conseguimento delle finalità del trattamento connesse alle segnalazioni nell'ambito del sistema di *whistleblowing* (v. art. 14, par. 5, lettere *b*) e *d*), R.G.P.D.). Altri diritti dell'interessato – ossia i diritti di cui agli artt. 15 e ss. R.G.P.D. – non possono essere esercitati (con richiesta al Titolare o con reclamo al Garante per la protezione dei dati personali ai sensi dell'art. 77 R.G.P.D.) allorché ne possa derivare un pregiudizio effettivo e concreto alla riservatezza dell'identità del Segnalante (v. art. 2-*undecies* del Codice *privacy* e art. 23 R.G.P.D.) e/o al perseguimento degli obiettivi di conformità alla normativa in materia di segnalazione di condotte illecite / irregolari. In particolare, s'informa il Segnalato che tali diritti potranno essere esercitati conformemente alla disciplina anche regolamentare di settore (ivi comprese le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 231/2001, come modificato dalla L. n. 179/2017) e, più in generale, alla normativa applicabile; tale esercizio potrà essere ritardato, limitato o escluso con comunicazione motivata e resa senza ritardo all'interessato, salvo che la comunicazione possa compromettere la finalità della limitazione, per il tempo e nei limiti in cui ciò costituisca una misura necessaria e proporzionata, tenuto conto dei diritti fondamentali e dei legittimi interessi dell'interessato medesimo, al fine di salvaguardare la riservatezza dell'identità del Segnalante; eventualmente, in tali casi, i diritti dell'interessato possono essere esercitati anche tramite il Garante per la protezione dei dati personali (di seguito,

anche “Garante”) attraverso le modalità previste dall’art. 160 Codice *privacy*, nel qual caso il Garante informa l’interessato di aver eseguito tutte le verifiche necessarie o di aver svolto un riesame, nonché del diritto dell’interessato di adire l’Autorità Giudiziaria competente. Pertanto, la richiesta da parte del Segnalato di esercitare i diritti di cui agli artt. 15 e ss. R.G.P.D. – incluso il diritto di accesso –, sarà soggetta ai limiti previsti dalla normativa applicabile e, in particolare, tale richiesta verrà analizzata dagli organismi preposti al fine di contemperare l’esigenza di tutela dei diritti degli individui con la necessità di contrasto e prevenzione delle violazioni delle regole di buona gestione societaria o comunque normative applicabili in materia.